



Raccontami una storia (2006)

Se sei triste scrivi agli angeli.

Un film di Francesca Elia con Elenoire Casalegno, Simone Faucci, Patrizio Colombo, Davide Gemmani, Liliana Oricchio Vallasciani. Genere Commedia Produzione Italia 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 21 luglio 2006

Un bambino scrive al computer una richiesta d'aiuto. Dal cielo scenderà l'Arcangelo Gabriele per aiutarlo.

Tirza Bonifazi - www.mymovies.it

È Natale. Ricky è un bambino di dieci anni che non può proprio accettare la crisi che stanno attraversando i suoi genitori; il papà è sempre fuori per lavoro e la mamma (Eleonoire Casalegno) tenta invano di tenere il figlio all'oscuro di quello che sta succedendo in casa. Lui però vive di ricordi e si consola con il suo supereroe preferito, Trashcrash, e con il migliore amico nonché compagno di classe. Poco prima che inizino i preparativi per la recita natalizia, Ricky esprime un desiderio e in men che non si dica arriva a scuola, a cavallo di una moto rombante, un ragazzo di nome Gabriele, assoldato dalla direttrice per dare una mano con lo spettacolo. Nulla di tutto ciò - né di quello che avviene in seguito - è lasciato all'immaginazione. La storia dell'annunciazione, che i bambini devono portare in scena, si mescola a personaggi usciti direttamente dalla Bibbia - l'emissario, l'Arcangelo Gabriele - delineando i tratti di una favola moderna che oscilla tra il sacro e il profano. Francesca Elia, sceneggiatrice e regista, si perde nelle decine e decine di personaggi che vuole infilare a tutti i costi nella trama, tra cui due ladruncoli alquanto maldestri ispirati a Harry e Marv di 'Mamma ho perso l'aereo', che però non ottengono lo stesso risultato dell'accoppiata Joe Pesci/Daniel Stern: far ridere. Il resto del cast - Eleonoire Casalegno, Simone Faucci - lascia a desiderare per capacità recitativa ed espressiva, o al contrario, per la troppa teatralità. Personaggi spesso descritti in maniera così fantastica da risultare banali (Gabriele sembra l'incarnazione di Trashcrash, con tanto di completo da moto in pelle, in realtà è l'Arcangelo) a tracciare una storia che, va bene che si tratta di una favola, evade troppo dalla realtà finendo per non avere più senso. Bocciato.